

Foti rimangia la parola data a me e al PD che non ha Penso alla Città Preziosi

Redazione - 07/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. «Il progetto dei cento giorni non è stato accettato, ma non morirò dopo il passo indietro del Sindaco, perché legato alla programmazione futura della città». Il primo cittadino ha fatto un passo indietro sull'azzeramento della Giunta e una nuova squadra con competenze specifiche, una questione sulla quale aveva dato la sua piena disponibilità, una condizione necessaria per il sottoscritto, e ora sono assolutamente contrario al rimpasto di deleghe che sta avvenendo». Costantino Preziosi «capogruppo de «La svolta inizia da te», leader dell'opposizione al quale era stato rivolto dal Sindaco l'appello a «collaborare»; Dino ci spiega i motivi di quanto accaduto nelle ultime ore, «la giravolta» di Foti e soprattutto cosa intendeva fare lui, dall'opposizione, nell'interesse della Città: «Le motivazioni? Ha detto di avere una diversa angolazione su questa problematica e di dover rispondere al partito. Credo, però, che Foti non abbia neanche più un partito, o sia ormai fuori da esso, perché andato contro i suoi dettami, facendo l'opposto di quanto proposto dall'Ufficio Politico Provinciale, che chiedeva l'azzeramento della giunta e la creazione di una nuova maggioranza (non l'allargamento che è avvenuto dopo la votazione sugli equilibri di bilancio). Si è rimangiato la parola data, confermata prima tramite un comunicato stampa, e poi in Consiglio Comunale. Abbiamo tanti soldi da poter sfruttare per svegliare una città morente e, soprattutto, per non danneggiare le prossime generazioni. Per quanto mi riguarda, come detto, questo non è un fallimento di un progetto, ma uno step necessario alla sua realizzazione: porterò avanti questo progetto dall'opposizione, portando proposte e «controllando» l'Amministrazione, senza piegarmi a compromessi, avendo come unico obiettivo l'interesse della comunità». La cosa preoccupante, d'altra parte, è la calendarizzazione dei Consigli Comunali. Ci sono delle scadenze improrogabili che partono proprio da questo mese, o i progetti infrastrutturali che vanno presentati entro il 2016. Mi auguro che il Sindaco e la nuova Giunta riescano a portare avanti tutto ciò che è necessario. Se i progetti presentati dovessero realmente guardare all'interesse della città, non avrei problemi a dare il mio voto».

Redazione - 07/10/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it